

Relazione tecnico-finanziaria

ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001
e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3- sexties, D. Lgs. n. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa.

La presente relazione tecnico-finanziaria riguarda l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'anno 2019 ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno 2019 l'importo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, quantificato ai sensi dell'articolo 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017, prevede, a decorrere dal 1 gennaio 2019, che il limite, nel determinare le risorse da destinare alla contrattazione integrativa, sia corrispondente al valore individuato per l'anno 2016;

Tale Fondo è stato costituito con determina dirigenziale 818/2019 ai sensi dell'art. 32 del C.C.R.L. 15/10/2018 che determina le risorse finanziarie che annualmente vengono destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Tali risorse sono utilizzate per finanziare, nella parte stabile, le progressioni orizzontali già in godimento e, nella parte variabile, la performance individuale e collettiva di Ente.

I.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

l'importo complessivo delle risorse stabili è dato dalla seguente tabella:

N. Unità a tempo INDETERMINATO	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse stabili			
135	A	917,00			123.795,00
771	B	1.016,00			783.336,00
1.036	C	1.177,00			1.219.372,00
322	D	2.271,00			731.262,00
I	PLS	1.012,00			1.012,00
200	PLA	1.124,00			224.800,00
28	PLB	1.944,00			54.432,00
I	PLC	2.235,00			2.235,00
2.494					<u>3.140.244,00</u>

L'importo così determinato è stato incrementato, come previsto dall'art. 32 c. 3): dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità, al maturato economico in godimento, e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale in servizio, compresa la

quota di 13 mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno per un importo di € 116.181,00
Il totale così ammonta ad euro 3.256.425,00.

I.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo regionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, e che finanziano le performance individuale e organizzativa, e sono individuate secondo la tabella sotto indicata:

N. Unità a tempo INDETERMINATO	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse variabili			
135	A	1.000,00			135.000,00
771	B	1.000,00			771.000,00
1.036	C	1.000,00			1.036.000,00
322	D	1.000,00			322.000,00
I	PLS	1.000,00			1.000,00
200	PLA	1.000,00			200.000,00
28	PLB	1.000,00			28.000,00
I	PLC	1.000,00			1.000,00
2.494					<u>2.494.000,00</u>

L'importo così determinato è stato incrementato, come previsto dall'art. 32 c. 3, lettere a), b), c):

- dalle risorse derivanti da disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni per € 58.284,00;
- limitatamente alle risorse variabili, per una quota determinata ai sensi del comma 1 e relativa tabella, in proporzione alle unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari ad almeno sei mesi per un importo di € 185.000,00 (185 unità).

I.1.3 – Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e art 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017, si procederà secondo i seguenti passaggi:

Composizione Fondo anno 2019 art 32 CCRL 15/10/2018: euro **5.993.709,00**

individuazione del limite massimo (art 23 comma 2 del D.LGS 75/2017): dato invalicabile previsto dalla norma citata che limita il Fondo alla quota consolidata nel 2016 corrispondente ad euro **14.001.583,75 giusta determinazione n. 1845 dd. 26/04/2019.-**

I.1.4 – Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione elaborato sulla base delle sezioni precedenti

a) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.1) pari a euro **3.256.425,00**

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.2) pari ad euro **2.737.284,00**

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari a euro **5.993.709,00**.

d) importo da portare in decurtazione ai fini della riconduzione del limite previsto dall'articolo 23 comma 2 D.Lgs 75/2017 euro **832.234,00**.

Le indennità finanziate a bilancio ammontano a euro 8.840.109,00 e la somma complessiva erogabile comprensiva delle risorse di cui al punto a) e b) non può superare l'importo complessivo di euro **14.001.583,75.-**

Poiché in tal modo sarebbe superato il detto limite, si rende necessario diminuire la parte variabile del Fondo di euro 832.234,00 per ricondurla ai limiti previsti.

I.2- Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo rendendo verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

I.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dall'Atto unilaterale sottoposto a certificazione

La sezione si riferisce alle poste che non sono oggetto di negoziazione, ad esempio in quanto riferite a poste già negoziate in precedenza o poste derivanti da applicazione di istituti di primo livello

Il totale di queste voci è pari ad euro 6.925.933.-

Tale importo risulta sottraendo dal totale delle voci a bilancio come sopra indicate (8.840.109,-) le voci complessivamente richiamate dal comma 6 dell'art. 32 del CCRL 2018 (1.914.176,-)

I.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dall'Atto unilaterale

Trattasi dei seguenti importi destinati alle voci accessorie che possono riassumersi in :

Obiettivi speciali di miglioramento	483.000,00
Indennità di cui all'art. 6 del CCRL 15/10/2018 (finanziate a Bilancio)	433.540,68
Indennità di cui all'art. 26 del CCRL 15/10/2018 (finanziate a Bilancio)	206.400,00
Indennità per specifiche responsabilità ex artt. 21 e 32 CCRL 1/8/2002 (finanziate a Bilancio)	301.600,00

I.2.3 – Sezione III – (Eventuali) destinazioni specificamente ancora da regolare

Sono demandate al CCDIA 2019-2021 i seguenti istituti:

- progressioni orizzontali per il triennio 2019-2021
- performance individuale
per complessivi Euro 922.059,06

I.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la

contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dall'Accordo Unilaterale Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione I.2.1, pari a: euro **6.925.933.-**
- b) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione I.2.2 pari a : euro **1.424.540,68.-;**
- c) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare pari a : euro **922.059,06;**
- d) Totale poste salario accessorio, tetto non superabile relativo al totale dell'anno 2016 (cfr. art. 23 c. 2 Dlgs 75/2017) sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle voci del Fondo e delle voci finanziate a Bilancio pari a: euro **14.001.584.-**

Questo importo, come già evidenziato, rientra nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017, non superando il limite complessivo relativo all'anno 2016.

I.2.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità;*

Parte non pertinente allo specifico argomento di contrattazione sottoposto alla certificazione.

b) *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Nel presente atto unilaterale si prevedono gli incentivi per la performance organizzativa fondato sul grado di raggiungimento degli obiettivi manageriali da parte dei Direttori di Dipartimento e vengono erogati agli interessati in base ai seguenti coefficiente di qualifica

- 1. Categoria A: 1,0
- 2. Categoria B: 1,1875
- 3. Categoria C: 1,30
- 4. Categoria D: 1,40

c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

Parte non pertinente allo specifico argomento dell'accordo unilaterale sottoposto alla certificazione.

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema meramente ricognitivo delle voci esposte in precedenza che consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti (Costituzione e Destinazione), completato dalle voci relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro

Risorse stabili	Anno 2018	Anno 2019	Differenza 2019-2018
Risorse stabili CCRL 16-18 (art. 32, c. 1)	3.140.244,00	3.140.244,00	0,00

Incrementi CCRL 16-18 (art. 32, c. 3, lett.d))	57.000,00	116.181,00	59.181,00
totale risorse stabili	3.197.244,00	3.256.425,00	59.181,00

Risorse variabili	Anno 2018	Anno 2019	Differenza 2018-2019
Risorse variabili -CCRL 16-18 (art. 32, c. 1)	2.494.000,00	2.494.000,00	0,00
Incrementi- CCRL 16-18 (art. 32, c. 3, lett.a))	58.284,00	58.284,00	0
Incrementi- CCRL 16-18 (art. 32, c. 3, lett.b))	334.126,42	0,00	-334.126,42
Incrementi- CCRL 16-18 (art. 32, c. 3, lett.c))	124.000,00	185.000,00	61.000,00
totale risorse variabili	3.020.410,42	2.737.284,00	-273.126,42

Totale composizione Fondo	6.217.654,42	5.993.709,00	-213.945,42
---------------------------	--------------	--------------	-------------

1.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

1.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nella programmazione del bilancio di previsione, unitamente alle spese fisse del personale, vengono stanziati nei vari capitoli, attribuiti ai servizi dell'ente, le somme relative alla retribuzione accessoria.

Non è stato previsto uno specifico capitolo destinato al Fondo nel suo totale, avendo preferito privilegiare l'imputazione di tutte le spese nei capitoli dei vari servizi.

La spesa delle competenze variabili è suddivisa, nella contabilità analitica in uso dal Bilancio 2016, nei V Livelli rilevabili in ogni capitolo della spesa di personale del Bilancio ed è comunque sempre rilevabile dai riepiloghi delle liquidazioni.

1.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del globale trattamento accessorio relativo all'anno 2016 come già evidenziato, viene rispettato ed il controllo viene effettuato attraverso delle estrazioni direttamente sulle liquidazioni mensili elaborate nei cedolini paga dei dipendenti che evidenziano le voci di liquidazioni dettagliate.

1.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 contiene nelle sue poste tutte le somme necessarie a finanziare il fondo anche se non risultano specificamente individuate in apposito capitolo di spesa.

LA DIRIGENTE
DEL SERVIZIO RISORSE UMANE
(Dott.ssa Manuela SARTORE)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SARTORE MANUELA

CODICE FISCALE: SRTMNL70T51B160A

DATA FIRMA: 14/08/2019 12:23:05

IMPRONTA: BC872C032D46F02823444AC6AC3A28AB75E978FAC10E3852519B78B917F1BC3D
75E978FAC10E3852519B78B917F1BC3DEB9A086E1E576B42CA7ED5D4C27114DA
EB9A086E1E576B42CA7ED5D4C27114DA7E5D873D53E746390A615C6AF167AA21
7E5D873D53E746390A615C6AF167AA2181FDDF46311BABD8AFDBF3174FF0D18F

NOME: LORENZUT FABIO

CODICE FISCALE: LRNFBA59T27E098E

DATA FIRMA: 22/08/2019 11:29:21

IMPRONTA: 408675018D61DA04DADC977C18B9C04C05EB01CA4BCC4D38FFE135F7E6045340
05EB01CA4BCC4D38FFE135F7E6045340E5DCC7CBC0580B8E2006A9314A4B7510
E5DCC7CBC0580B8E2006A9314A4B75108C50777E580B58A620301F444E53632A
8C50777E580B58A620301F444E53632A463745B14EC4BA05804D3036DAF530DF

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRRT53B01A103I

DATA FIRMA: 22/08/2019 13:01:53

IMPRONTA: 7017A90F7A840D532D18DB90A92AA7E63BE97F328F9A3D538046E19E966746C6
3BE97F328F9A3D538046E19E966746C6E36E76BE6932FB9E0A9FB1F54B65EE35
E36E76BE6932FB9E0A9FB1F54B65EE355DD7DBE15273B1075E8478AA847D4DCE
5DD7DBE15273B1075E8478AA847D4DCE7E0075267C4C7E6538C8425A2A824E18